

Persici
IL MEGLIO PER LA TUA CASA
1956
2016
www.persici.it

GIU' LE MANI DA RADIO ALICEEEEEEE

L'anniversario. Quello vero?
Incontri, dispute, ricordi
Le tre vite di Radio Alice

di **F. Pellerano**
a pagina 16

Al Lumière
Metti un Nosferatu
con la pizza
e il Bloody Mary
di **P. Di Domenico**
a pagina 19

OGGI 12°C
Pioviggine
Vento: E 9 Km/h
Umidità: 76%

LUN	MAR	MER	GIO
8° / 12°	5° / 15°	6° / 12°	1° / 13°

Onomastici: Eugenia
Dati meteo a cura di 3Bmeteo.com

Persici
IL MEGLIO PER LA TUA CASA
1956
2016
www.persici.it

CORRIERE DI BOLOGNA

corrieredibologna.it

Candidature illustri

CELEBRITÀ E ALLODOLE

di **Gianfranco Pasquino**

L'antipolitica trova le sue radici più profonde nella cattiva politica. Il discredito è anche il prodotto di politici non abbastanza bravi che provano a fare i furbi. Entrambi i fenomeni (brutti) si sono affermati pure in Emilia-Romagna. Quando i politici e i loro partiti si sentono deboli non cercano le strade, piuttosto in salita, di un rinnovamento delle modalità di reclutamento e di selezione di personale effettivamente politico e di miglioramento delle strutture partitiche. Preferiscono aprirsi, o almeno così sostengono, alla società civile. L'apertura riguarda soprattutto le fasi elettorali e la ricerca di candidature presumibilmente più appetibili per la vasta area di elettorato che poco s'interessa alla politica, dunque meno ne sa, ma che potrebbe essere attratta da nomi facilmente riconoscibili: le celebrità. Ecco che spuntano il critico d'arte, noto però soprattutto per le sue apparizioni televisive (vorrei scrivere «comparsate», ma non so se il direttore di questo giornale approvirebbe), l'atleta di prestigiosa carriera, il magistrato d'assalto o compiacente, l'imprenditore di qualche successo, il sindacalista più presente sulla scena pubblica che ai tavoli dei negoziati. I professori universitari, anche i rettori, stanno in seconda linea poiché raramente diventano molto famosi (spesso non lo sono neppure fra i loro studenti). Tutti costoro, messi in lista, meglio se in testa, dovrebbero attrarre non solo l'attenzione, ma anche i voti degli elettori. Insomma, più spesso volenti, qualche volta nolenti, ma solo a causa della loro scarsa conoscenza delle dinamiche partitiche ed elettorali, i candidati di arti varie e mestieri non politici funzionano come specchietti per allodole. Di solito, quando hanno un buon esito in termini di preferenze è perché il partito, onde non perdere la faccia, si è attivato per convogliare su di loro un cospicuo pacchetto di voti. Il problema è che, entrati in un consiglio comunale, regionale, in parlamento (penso anche ai futuri «senatori»), gli esponenti della società civile si troveranno spaesati e i più consapevoli di loro prenderanno atto di essere inutili, magari dimettendosi anzitempo. Non ne seguirà alcuna rigenerazione dei partiti (anzi, guai se quegli eletti cercheranno di partecipare alla vita interna del partito), nessun miglioramento della politica. Gli elettori «allodole» saranno stati gabbati e il discredito della politica sarà stato offuscato soltanto per il tempo della campagna elettorale. Sì, de Bologna fabula narratur. Ovvero: mi riferisco anche alla politica bolognese.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Bolognina In carcere il ladro delle spaccate: ha confessato sette colpi. «Lo facevo per pagarmi la droga»

Il Comune stoppa le ronde

Malagoli: «Sono pericolose, i commercianti lascino perdere». Ma il Quartiere apre

Con la Fiorentina è 1-1 Donadoni: potevamo vincere



Baluardo Giak, la Viola non passa

Ancora un gol di Giaccherini e il Bologna ferma la Fiorentina terza in classifica. Rimasti in dieci, i viola sono andati in vantaggio ma i rossoblu hanno rimontato sfiorando anche il gol-vittoria con Taider. Derby molto combattuto, Donadoni: «Si poteva vincere». (nella foto Giaccherini e Maietta)

alle pagine 14 e 15 **Beneforti, Blesio, Mossini**

Il Comune stoppa le ronde dei commercianti della Bolognina. L'assessore alla Sicurezza Riccardo Malagoli chiede ai negozianti un ripensamento: «Non servono e sono pericolose». Resta invece possibilista il presidente del quartiere Daniele Ara secondo cui «se fatte in raccordo con le forze dell'ordine possono avere un ruolo di presidio, anche se le priorità sono altre». Anche i negozianti sono divisi tra favorevoli e contrari al pattugliamento.

Intanto è finito in carcere un tunisino arrestato dalla polizia per almeno sette furti con spaccate: «Lo facevo per la droga».

alle pagine 2 e 3 **Centuori, Rotondi**

DOPO LA DENUNCIA DI DUE GENITORI

«Adescava minori sul web» Arrestato un capo degli scout

La denuncia di due genitori bolognesi, insospettiti dal tempo che il loro figlio 12enne passava sul web, ha permesso di arrestare in flagranza un capo scout mentre si trovava nella cameretta di un altro ragazzino. È un universitario di 24 anni che vive a Bologna e che adescava gli adolescenti tramite Facebook. La stessa pista ha portato alla denuncia di un operaio di 48 anni.

a pagina 10 **Baccaro**

DOPO L'ACCORDO PRODUZIONE RIDOTTA E CENTRO DI RICERCA

Piano di rilancio Philips «Ventitré milioni per trasformare Saeco»

Un piano da 23 milioni spalmati nei prossimi due anni per trasformare la fabbrica di Gaggio Montano in un «Global Excellence Center Espresso».

La Saeco di domani, nei piani dei manager della multinazionale olandese, avrà una vocazione internazionale. L'investimento servirà a creare un centro di ricerca per lo sviluppo, il design, la progettazione, la certificazione, i test nel business del caffè.

Ma la produzione, cuore dello stabilimento attuale, sarà ridimensionata di due terzi. Diretta conseguenza dei 190 esuberanti «volontari» con indennizzo su cui è stata siglata l'intesa con ministero, Regione e sindacati.

a pagina 5 **Pitari**

GUIDA DEGLI INDUSTRIALI

Prove di ticket Vacchi-Storchi ConfEmilia insegue l'unità

Alberto Vacchi e il reggiano Fabio Storchi, presidente di Federmeccanica, potrebbero decidere di correre assieme verso il dopo Squinzi. Il numero uno di Unindustria e di Ima ha avviato un confronto riservato con il collega reggiano. In mezzo, la partita più incandescente per Confindustria: la riforma dei contratti.

a pagina 5

Pd, tutte le poltrone che non ci sono più

Tra riforme e tagli, i posti in meno sono 70: il partitone oggi ha molto meno da offrire

MINGHETTI PIÙ SPERIMENTALE

Nuove materie, anche il «classicone» cambia registro

Anche il classicissimo Minghetti si lancia nella sperimentazione e si adegua ai tempi, con più ore e nuove materie: scienze, lingue e «artistico». La novità è possibile «grazie ai nuovi docenti della Buona scuola», dice il preside.

a pagina 11 **Amaduzzi**

di **Olivio Romanini**

Calano (drasticamente) le poltrone ed è come se finisse un'era. La spending review dei vari governi e le scelte locali hanno diradato i posti al sole in politica: almeno 70 sono i posti saltati in casa Pd. Un processo che ha tolto soldi alla politica e che è stato salutare, ma ha un rischio: e se tutto questo allontanasse i «migliori»? Vassallo: «Processo giusto». Galli: «Le poltrone non siano a vita».

a pagina 4 **Velonà**

Viaggi nel tempo

7-13 FEBBRAIO 1916 LA SOBRIETÀ DI ZANARDI

di **Fulvio Cammarano**

In Municipio si discute il bilancio preventivo. Molti i temi affrontati, a cominciare dall'illuminazione pubblica di cui i consiglieri chiedono una migliore distribuzione in periferia.

continua a pagina 11



ARA RINO s.n.c.

COMMERCIO ROTTAMI - FERRO E METALLI

ARA RINO snc si occupa principalmente della compravendita di rottami ferrosi e metallici, ed è autorizzata al recupero di rifiuti in ferro, acciaio e ghisa, di metalli non ferrosi e loro leghe.

ARA RINO snc è autorizzata al trasporto e allo stoccaggio di rifiuti non pericolosi, regolarmente iscritta all'Albo Nazionale Gestori Ambientali e alla Provincia di Bologna



Via A. Magnani, 5/D - Castel Maggiore - Tel. 051.505146 - info@ararino.it - www.ararino.it